

News - 19/03/2020

Trasporti e mobilità- De Micheli firma decreto con nuove restrizioni di servizi di trasporto ferroviario e marittimo

Regolare il trasporto delle merci

La Ministra Paola De Micheli ha firmato, insieme al Ministro della salute, un Decreto che prevede un'ulteriore stretta nei **servizi di trasporto ferroviario e marittimo di persone da e verso la Sicilia**, anche riducendo notevolmente le corse via mare da Messina per Villa San Giovanni e Reggio Calabria e tra Villa San Giovanni e Reggio Calabria e viceversa: i collegamenti sono assicurati, rispettivamente, mediante quattro corse giornaliere A/R, da effettuarsi nella fascia oraria dalle 06.00 alle 21.00.

Gli spostamenti sono consentiti esclusivamente agli appartenenti alle Forze dell'Ordine e alle Forze Armate, agli operatori sanitari pubblici e privati, ai lavoratori pendolari o per comprovate esigenze di lavoro, gravi motivi di salute e situazioni di necessità. Non potranno più imbarcarsi altri mezzi oltre alle automobili e ai motoveicoli. Continua ad essere assicurato e regolare, invece, il trasporto delle merci.

Per il traffico aereo con velivoli privati o noleggiati sono autorizzati esclusivamente i voli motivati da fondate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. Sono inoltre consentiti i voli finalizzati al rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

Per i voli diretti nella **Regione Sicilia e nella Regione Sardegna** deve essere comunque acquisita anche la preventiva autorizzazione del Presidente della Regione.

Inoltre, ulteriori riduzioni sono state apportate al **traffico ferroviario gestito da Trenitalia**.

Infine, l'obbligo di isolamento fiduciario di 14 giorni previsto per chi entra in Italia non si applica al personale sanitario, ai lavoratori transfrontalieri per comprovati motivi di lavoro e per il conseguente rientro nella propria residenza o abitazione.

A tal proposito a breve verrà pubblicata una Faq da parte della presidenza del Consiglio, in cui si chiarisce che l'autoisolamento di 14 giorni non si applica ai familiari di coloro che rientrano se i primi sono già presenti in Italia.

Per ulteriori informazioni e per il decreto integrale: [clicca qui](#)